

DECR. N.32/2020 TH  
DECR N. 15/2020 PMM



**Tribunale per i minorenni di Napoli**  
**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli**

**EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID – 19**  
**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 28 del 30 aprile 2020**

**DECRETO**  
Prevenzione Evento COVID – 19  
Tutti i settori  
Periodo dal 1 luglio 2020 in poi

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;

**Visto l'art. 83 della legge 24 aprile 2020 n. 27, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020**, che autorizza i capi degli Uffici Giudiziari *"per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria per il periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020"* ad adottare *"le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni-igienico -sanitarie fornite dal ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Giustizia e delle prescrizioni adottate con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri al fine di evitare assembramenti all'interno dell' ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone "*;

Visto l'art. 3 del D.L. 30 aprile 2020 n. 28 riguardante *"Disposizioni integrative e di coordinamento riguardanti la disciplina sulla sospensione dei termini processuali di cui al decreto – legge n. 18/2020"* che ha prorogato al 31 luglio 2020 il termine finale della c.d. Fase 2 indicato nelle previsioni dell'art. 83 comma 6 d.l. 18/2020;

Rilevato che la Legge di conversione, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2020, del D.L. 30 aprile 2020 n. 28, in ossequio alla *ratio* che ha ispirato tale ultimo provvedimento, al fine di consentire la ripresa delle attività giurisdizionali, in linea con il miglioramento della situazione epidemiologica, ha aggiunto all'art. 3 comma 1 del D.L. 28/2020 la lettera *b-bis* a mente della quale è stato nuovamente fissato al 30 giugno 2020 il termine finale della c.d. Fase 2 indicato nelle previsioni dell'art. 83 comma 6 d.l. 18/2020;

Rilevato altresì che l'art. 1 comma 2 della citata Legge di conversione fa salva la validità degli atti e dei provvedimenti adottati sulla base dell'art. 3 comma 1 lettera i) del DL 28/2020, abrogato in sede di conversione;

Considerato che, quale conseguenza dell'abrogazione della citata lettera i), la previsione di cui all'art. 83 comma 12, in ordine alla partecipazione con videoconferenza o collegamento da remoto delle persone detenute, cesserà di essere in vigore dal 1° luglio p.v., ritornando ad applicarsi le ordinarie norme processuali;

Ritenuto che, pertanto, occorre rideterminare il numero e la tipologia degli affari che dovranno essere trattati nelle udienze civili e penali;

Rilevato, altresì, che, stante la vigenza della normativa nazionale e regionale emanata a tutela della salute e al fine di prevenire il rischio di contagio da COVID 19, permane in capo al Dirigente dell'Ufficio il dovere di garantire il rispetto delle precauzioni e delle prescrizioni finora imposte nei precedenti decreti di questa Presidenza;

Lette le "Linee guida vincolanti adottate per la trattazione degli affari civili e penali nel periodo 12 maggio – 31 luglio 2020";

Letti i decreti di questa Presidenza adottati ai sensi dell'art. 83 del D.L. 18/2020;

### **dispongono**

che a decorrere dal 1° luglio 2020

Restano in vigore tutte le norme precauzionali in materia di tutela della salute già adottate con i precedenti decreti emanati:

a) E' vietato l'accesso agli uffici giudiziari del Tribunale e della Procura per i Minorenni di Napoli a persone che presentino temperatura corporea pari o superiore a 37,5 gradi centigradi; in tal caso, il personale di magistratura ed il personale amministrativo e giudiziario è invitato a non presentarsi in ufficio, comunicando la circostanza al competente ufficio del personale;

b) E' fatto obbligo alle persone che avranno accesso al Tribunale e alla Procura per i Minorenni di Napoli di attenersi ai percorsi obbligati, ove indicati; non è consentito sostare né all'esterno delle aule senza giustificato motivo ed è comunque obbligatorio rispettare la distanza sociale minima di un metro lineare;

c) tutte le persone che avranno accesso agli uffici del Tribunale e della Procura per i Minorenni di Napoli sono obbligate ad indossare mascherine chirurgiche, FFP1, FFP2, N95 o FFP3 (senza valvola o, in caso contrario, con mascherina chirurgica sovrapposta) e, per le attività a diretto contatto con il pubblico, guanti usa-e-getta;

d) è obbligatorio mantenere la distanza sociale di almeno un metro lineare tra le persone, in tutti i locali di lavoro ed anche negli spazi comuni;

e) è obbligatorio lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con il gel igienizzante presente negli erogatori installati nei locali lavorativi e negli spazi comuni;

f) i locali lavorativi e le postazioni di lavoro, gli spazi comuni e gli ascensori saranno sottoposti a igienizzazione e pulizia giornaliera;

m) l'utilizzazione degli ascensori, di ridotte dimensioni, è limitato ad una persona alla volta e riservato esclusivamente a soggetti obbligati per ragione di salute all'uso dell'ascensore.

n) laddove si verificassero casi di positività al Sars-CoV2 all'interno della struttura giudiziaria, si procederà ad igienizzazione secondo le vigenti disposizioni sanitarie;

o) l'accesso agli utenti, che devono recarsi negli uffici, sarà possibile solo esibendo prova della prenotazione e/o convocazione;

Le attività delle cancellerie, ivi inclusi gli atti pubblici di competenza del cancelliere, saranno erogate secondo le modalità ed i sistemi di prenotazione già in uso, disciplinati dai provvedimenti emanati dal Presidente dal Procuratore.

Le richieste di copie continueranno ad essere gestite tramite il sistema informatico di prenotazione.

Solo in occasione della partecipazione ad udienze i difensori costituiti per le cause trattate in tali udienze potranno accedere alle cancellerie senza previa prenotazione.

Tutte le udienze civili e penali saranno trattate secondo le ordinarie regole processuali vigenti.

I processi e le convocazioni delle parti saranno fissati in ciascuna udienza, collegiale e istruttoria e/o delegata ai G.O., in numero tale da evitare un eccessivo afflusso di persone e il conseguente rischio di assembramenti, e con previsione di specifico orario; l'orario di fissazione sarà indicato nei decreti di citazione e/o avvisi di fissazione di udienza e/o convocazioni;

Le udienze che, al momento dell'entrata in vigore della legge di conversione del DL 28/2020, non siano già state rinviate ad altra data (nel senso che il Giudice non abbia ancora, a quella data, provveduto a depositare il provvedimento di rinvio) nonché tutte le cause iscritte successivamente a tale momento saranno trattate in presenza.

Saranno regolarmente celebrate tutte le udienze dibattimentali, GUP, Tribunale del Riesame e della Sorveglianza già fissate.

Si rammenta che, essendo cessato il periodo di validità delle disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 83 DL 18/2020, la partecipazione degli imputati dovrà avvenire secondo le ordinarie norme di rito; questi, pertanto, non verranno più celebrati da remoto.

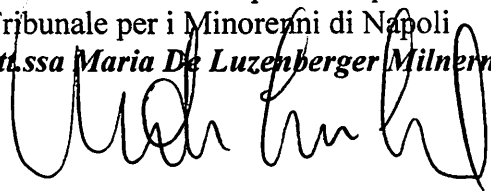
I difensori e le parti convocate avranno cura di recarsi in Tribunale nel rigoroso rispetto dell'orario di fissazione loro comunicato e potranno sostare nelle aree antistanti l'aula di udienza osservando il prescritto distanziamento sociale ed usando i dispositivi di protezione individuale.

Il Presidio della Guardia di Finanza e dei Carabinieri in forza presso la sede del Tribunale e della Procura assicureranno, secondo le rispettive competenze, la collaborazione necessaria nel controllare l'accesso presso il plesso racchiudente gli Uffici Giudiziari Minorili nonché a regolare e sorvegliare l'ingresso all'interno dell'edificio, che sarà consentito ad imputato, difensore e ad un esercente la responsabilità genitoriale soltanto per la partecipazione all'udienza mezz'ora prima dell'orario fissato.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministero della Giustizia al Capo DOG e al Capo Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, all'Autorità Sanitaria Regionale per il tramite del Presidente della Giunta Regionale, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto della Corte di Appello di Napoli.

Napoli, 30 giugno 2020

Il Procuratore della Repubblica presso  
il Tribunale per i Minorenni di Napoli  
*Dott.ssa Maria De Luzenberger Milnersheim*



Il Presidente del Tribunale per i Minorenni  
di Napoli

*Dott.ssa Patrizia Esposito*

